



Quando la vedova, Vera Azzali, ci chiamò per [trasportare le carte di Gastone Dordoni nell'Archivio](#) Storico Cgil, queste già si trovavano ammonticchiate in una stanza. In quel momento ci siamo limitati a creare dei pacchi che conservassero il più possibile i legami che potevano ancora esistere tra le carte tolte dal loro "ambiente di vita".

Mi piace ricordare che ad aiutarmi in questa operazione che richiedeva fatica e pazienza, è stato [Antonio Cavestro](#), funzionario della Fillea dal cuore generoso, che avremmo perso da lì a un anno.

Le carte, condizionate in faldoni nello stesso (dis)ordine, hanno poi aspettato lo scrupoloso lavoro di descrizione di Giuseppe Azzoni – conoscente di Dordoni e autore di molti studi sulla storia della sinistra cremonese – che, rispettando gli insiemi originali riconoscibili e, faldone per faldone, creando delle "miscellanee" di giornali, opuscoli, volantini trovati sfusi, ha creato un inventario di massima, con annotazioni sui contenuti che sostituiscono o integrano i "titoli" apposti dallo stesso Dordoni sui contenitori originali (scartati solo nei casi in cui il materiale plastico fosse inidoneo alla lunga conservazione).

La versione di quell' [inventario che qui presentiamo](#) è il risultato di una revisione –

aggregazione cronologica e tematica del materiale – la più rispettosa possibile dello stato originario delle carte che, nello stesso tempo, offra un'agevole visione d'insieme del fondo.

{gallery}archivistorico/fondo-Dordoni{/gallery}

Manifestazione antinucleare - marcia Cremona-Caorso con Emma Bonino (1977?)